

<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE</b>		<b>PAG.</b>
A.A. 2010/2011	Senato accademico del 22.03.2011	
Odg 4 – Ricerca scientifica		
Ufficio/i istruzione Sez. Ricerca e Dottorati		
Ufficio/i esecuzione Sez. Ricerca e Dottorati – Ufficio Studi per la Valutazione		
OGGETTO: B) Dottorato di ricerca: legge n. 240/2010, art. 19 e linee guida emanate dal MIUR con nota n. 640 dd. 14.03.2011 – indirizzo del Senato accademico		
<b>Relazionano il Rettore e il Collaboratore rettorale per la Ricerca scientifica, prof. Fabio Benedetti.</b>		
<p>Il Rettore richiama l'attenzione sull'art. 19, comma 1 della legge n. 240/2010, che recita:</p> <p><i>“I corsi di dottorato di ricerca sono istituiti, previo accreditamento da parte del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su conforme parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), dalle università, dagli istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale e da qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca avanzate. I corsi possono essere altresì istituiti da consorzi tra università o tra università ed enti di ricerca pubblici e privati di alta qualificazione, fermo restando in tal caso il rilascio del relativo titolo accademico da parte delle istituzioni universitarie. Le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato, quale condizione necessaria ai fini dell'istituzione e dell'attivazione dei corsi, e le condizioni di eventuale revoca dell'accreditamento, nonché le modalità di individuazione delle qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca di cui al primo periodo, sono disciplinate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su proposta dell'ANVUR. Il medesimo decreto definisce altresì i criteri e i parametri sulla base dei quali i soggetti accreditati disciplinano, con proprio regolamento, l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi e il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, il numero, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio.”</i></p> <p>Il Rettore comunica che è pervenuta la seguente nota n. 640 dd. 14.03.2011 dal Direttore Generale del MIUR, dott. Marco Tomasi, che ha ricordato gli indirizzi ministeriali, già emanati in materia di Dottorato, nonché le disposizioni di cui all'art. 19 della legge n. 240/2010:</p> <p><i>“Come è noto alle SS.LL., in applicazione della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 19, che prevede una nuova disciplina per i dottorati di ricerca, questo Ministero deve procedere alla emanazione di un Regolamento, che si intende emanare non appena sarà possibile acquisire i prescritti pareri dell'ANVUR.</i></p> <p><i>Nelle more dell'emanazione del suindicato Regolamento attuativo, si ritiene in ogni caso necessario procedere ad una revisione dei meccanismi di distribuzione dei fondi per le borse di dottorato nel rispetto dei principi enunciati nelle Linee guida del Governo per l'Università del novembre 2008 (punti F.1-F.8) e di quanto previsto nel DM 23. 12. 2010, n.50 (All. A, § 12 - 13). In particolare, si intende favorire un processo di razionalizzazione del numero dei corsi di dottorato onde evitarne</i></p>		
<small>\\file.ds.units.it\home\$\1585\Desktop\deroga.doc</small>		
<b>IL PRESIDENTE</b>	<b>IL SEGRETARIO</b>	

<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE</b>		<b>PAG.</b>
A.A. 2010/2011	Senato accademico del 22.03.2011	
Odg 4 – Ricerca scientifica		
Ufficio/i istruzione Sez. Ricerca e Dottorati		
Ufficio/i esecuzione Sez. Ricerca e Dottorati – Ufficio Studi per la Valutazione		
OGGETTO: B) Dottorato di ricerca: legge n. 240/2010, art. 19 e linee guida emanate dal MIUR con nota n. 640 dd. 14.03.2011 – indirizzo del Senato accademico		
<p><i>una frammentazione eccessiva, al fine di garantire il più alto livello possibile di qualificazione scientifica dei corsi stessi.</i></p> <p><i>Si auspica quindi che già a partire dall'a.a. 2011/2012 le SS.LL. intendano avviare una operazione sistematica di revisione dei propri corsi di dottorato di ricerca finalizzata alla razionalizzazione e riorganizzazione degli stessi. Tale operazione si rende particolarmente necessaria in previsione delle procedure di accreditamento cui i dottorati saranno sottoposti dall'ANVUR ai sensi della nuova disciplina in materia.</i></p> <p><i>Tra le azioni prioritarie da porre in essere, sarebbe opportuno procedere a:</i></p> <p><i>(a) individuare precisi ed elevati requisiti cui collegare l'attivazione dei dottorati relativamente sia alla qualità e alle dimensioni delle strutture e delle attrezzature di ricerca sia alla qualità della ricerca prodotta, anche nel doveroso confronto con la realtà internazionale;</i></p> <p><i>(b) valutare la sostenibilità dei dottorati in termini di docenza, disponibilità di attrezzature adeguate ed una consolidata attività di ricerca di alto livello nel settore oggetto del dottorato stesso;</i></p> <p><i>(c) valutare altresì, ove possibile, il risultato soddisfacente dell'impatto dottorato - mondo produttivo a seguito di rilevazione sulla condizione occupazionale dei dottori di ricerca;</i></p> <p><i>(d) ridurre, a seguito delle valutazioni di cui ai punti precedenti, il numero dei corsi attivati, concentrando le risorse su quelli che all'interno dell'Ateneo possono usufruire di adeguate strutture per la ricerca e dimostrare elevati livelli di qualità e produttività scientifica; si segnala in particolare l'opportunità di valutare la non attivazione, per l'a.a. 2011-12, dei corsi di dottorato che nel recente passato hanno registrato un basso numero di iscritti o di candidati;</i></p> <p><i>(e) allineare per quanto possibile la denominazione dei corsi a quelle di discipline o gruppi di discipline omogenee e agevolmente riconoscibili anche a livello internazionale;</i></p> <p><i>(f) incentivare la dimensione internazionale dei programmi di dottorato per quanto riguarda la struttura, la selezione degli studenti, la direzione delle tesi e la valutazione dei risultati;</i></p> <p><i>Si ringrazia per la cortese attenzione che si vorrà riservare.</i></p> <p><i>Cordiali saluti.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>IL DIRETTORE GENERALE</b> <i>Dott. Marco Tomasi</i></p> <p style="text-align: right;">”</p> <p>Al riguardo, è stato sentito il <b>Consiglio delle Strutture Scientifiche</b> nella seduta del 16 marzo 2011: dopo la relazione della nota MIUR da parte del prof. Benedetti, Collaboratore del Rettore per la Ricerca scientifica, il relativo verbale riporta quanto segue:</p> <p><i>“Nota (1): il C.S.S. aveva già riconosciuto l'esigenza (vedi sedute dd. 18.3.2010, p.8-a); dd. 13.5.2010, p. 5) odg; dd. 23.9.2010, p. 7) odg) di avviare la riorganizzazione del Dottorato di</i></p>		
<b>IL PRESIDENTE</b>		<b>IL SEGRETARIO</b>

\\file.ds.units.it\home\$\1585\Desktop\deroga.doc

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE		PAG.
A.A. 2010/2011	Senato accademico del 22.03.2011	
Odg 4 – Ricerca scientifica		
Ufficio/i istruzione Sez. Ricerca e Dottorati		
Ufficio/i esecuzione Sez. Ricerca e Dottorati – Ufficio Studi per la Valutazione		
OGGETTO: B) Dottorato di ricerca: legge n. 240/2010, art. 19 e linee guida emanate dal MIUR con nota n. 640 dd. 14.03.2011 – indirizzo del Senato accademico		
<p><i>Ricerca e si era riservato di approfondire l'argomento, alla luce dell'Atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2010, che aveva sollecitato gli atenei alla "razionalizzazione e riorganizzazione dei dottorati di ricerca sia attraverso la riduzione dei relativi corsi, sia attraverso l'organizzazione, all'interno degli atenei, di Scuole dottorali di ateneo dotate di adeguate strutture per la ricerca ed elevati livelli di qualità e produttività scientifica, collegando l'attivazione dei corsi di dottorato a precisi ed elevati requisiti". Nella circostanza, il Collaboratore rettorale per la Ricerca scientifica, prof. <b>Benedetti</b>, aveva fatto rilevare, quindi, l'opportunità di avviare un'ampia riflessione per raggiungere gli obiettivi indicati, elaborando linee guida condivise e un percorso di graduale trasformazione dell'assetto attuale, proiettato sui prossimi cicli, a partire dal 27°.</i></p> <p><i>Nei mesi successivi, l'approfondimento della problematica in oggetto era proseguita nell'ambito di incontri, coordinati dal Collaboratore rettorale alla Ricerca scientifica, dei Direttori/Coordinatori delle Scuole e Corsi di Dottorato di Ricerca (anche a titolo di proponenti).</i></p> <p><i>Il prof. <b>Benedetti</b> sottolinea come la revisione dei corsi di Dottorato di Ricerca, finalizzata alla razionalizzazione e riorganizzazione degli stessi, viene richiesta già per l'a.a. 2011/12, con il XXVII ciclo, per il quale sono in fase di elaborazione e presentazione le relative proposte. Inoltre, si riscontra da parte del MIUR un esplicito richiamo alla necessità di procedere, in ogni caso, a una revisione dei meccanismi di distribuzione dei fondi per le borse di dottorato nel rispetto dei principi enunciati nelle Linee guida del Governo per l'Università del novembre 2008.</i></p> <p><i>In tal senso, il prof. <b>Benedetti</b> fa rilevare l'opportunità di avviare, già con le proposte di Dottorato per il XXVII ciclo, la revisione organizzativa, fondata sui principi di qualità e di sostenibilità dimensionale, indicati dal MIUR, ritenendo preferibile adeguarsi fin d'ora, autonomamente, ai nuovi indirizzi ministeriali, piuttosto che doverne accettare l'applicazione in una fase successiva.</i></p> <p><i>Il prof. <b>Benedetti</b> invita, pertanto, le strutture proponenti i Dottorati per il XXVII ciclo a impegnarsi in linea con l'indirizzo ministeriale, facendo riferimento all'area scientifica per le forme di aggregazione più opportune.</i></p> <p><i>Il C.S.S. prende atto e si riserva di approfondire ulteriormente l'argomento nella prossima seduta.</i> ”</p> <p>Il Presidente, a questo punto, pone l'accento sul fatto che l'Ateneo era già avviato dal ciclo precedente su una strada di riorganizzazione e la circolare di fatto conferma che l'indirizzo a suo tempo assunto era stato corretto.</p>		
<small>\\file.ds.units.it\home\$\1585\Desktop\deroga.doc</small>		
IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO	

<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE</b>		<b>PAG.</b>
A.A. 2010/2011	Senato accademico del 22.03.2011	
Odg 4 – Ricerca scientifica		
Ufficio/i istruzione Sez. Ricerca e Dottorati		
Ufficio/i esecuzione Sez. Ricerca e Dottorati – Ufficio Studi per la Valutazione		
OGGETTO: B) Dottorato di ricerca: legge n. 240/2010, art. 19 e linee guida emanate dal MIUR con nota n. 640 dd. 14.03.2011 – indirizzo del Senato accademico		
<p>Per il prossimo XXVII ciclo, gli Uffici riportano la notizia che, da contatti informali con i Responsabili dei dottorati, il processo di aggregazione in Scuole articolate in Indirizzi è in ulteriore evoluzione, tanto che, alla scadenza per la presentazione delle proposte per il prossimo ciclo (04.04.2011), si prevedono Scuole di Dottorato con ulteriori suddivisioni in Indirizzi.</p> <p>A tal proposito, stante l'indirizzo tracciato dalla legge n. 240/2010 (art. 19) e ricordato dalla circolare MIUR n. 640/2011, si ritiene opportuno proporre una proroga affinché le proposte siano perfezionate nell'ottica dell'indirizzo indicato dal Ministero, in modo che poi il Senato sia in grado di effettuare una valutazione che tenga conto in maniera premiante dei Dottorati, che dovessero soddisfare tali requisiti.</p> <p>“Il Senatore Beltrame apprezza e sostiene con convinzione la linea proposta dal Rettore di dare priorità ai corsi di Dottorato che adottino procedure di accreditamento di qualità. Al riguardo, invita il Senato ad una necessaria riflessione per l'accREDITamento di qualità anche per i Corsi di Laurea, sulla scorta sia delle precedenti esperienze “<i>CampusOne</i>”, che di elementi di riflessione emersi nell'iniziativa del 14 marzo u.s. di presentazione del libro “<i>L'Università italiana e l'Europa</i>” della prof.ssa Trombetti.”</p> <p>Ciò premesso, il Senato accademico adotta la seguente deliberazione.</p> <p>Il Senato accademico dell'Università degli Studi di Trieste;</p> <p>Vista la legge n. 210/98;</p> <p>Viste le linee guida per l'Università emanate dal Ministero sin dal 2008 e ribadite nel successivo atto di indirizzo del 2010;</p> <p>Visto il D.M. 30.04.99, n. 224;</p> <p>Vista la legge n. 240/10 e, in particolare, l'art. 19;</p> <p>Visto il “Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste”;</p> <p>Visto il "Regolamento generale per le Scuole di Dottorato dell'Università degli Studi di Trieste”;</p> <p>Vista la nota ministeriale prot. n. 640 del 14.03.2011, che ha ricordato i precedenti atti ministeriali e l'art. 19 della legge n. 240/2010;</p> <p>Ritenuta l'opportunità di avviare un processo di graduale ristrutturazione dell'offerta formativa di terzo livello, ai fini dell'adeguamento agli indirizzi ministeriali in materia;</p> <p>Sentito il Consiglio delle Strutture Scientifiche dd. 16.3.2011;</p> <p>Udita la relazione del Presidente;</p> <p style="text-align: center;"><b>DELIBERA</b></p>		
IL PRESIDENTE		IL SEGRETARIO

Wfile.ds.units.it\home\$\1585\Desktop\deroga.doc

<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE</b>		<b>PAG.</b>
A.A. 2010/2011	Senato accademico del 22.03.2011	
Odg 4 – Ricerca scientifica		
Ufficio/i istruzione Sez. Ricerca e Dottorati		
Ufficio/i esecuzione Sez. Ricerca e Dottorati – Ufficio Studi per la Valutazione		
OGGETTO: B) Dottorato di ricerca: legge n. 240/2010, art. 19 e linee guida emanate dal MIUR con nota n. 640 dd. 14.03.2011 – indirizzo del Senato accademico		
<p><b>di fare propri gli indirizzi ministeriali in materia di Dottorato di Ricerca citati nelle premesse, confermati dalla nota MIUR prot. n. 640 del 14.03.2011, impegnandosi a sostenere, a partire dal XXVII ciclo, prioritariamente, le proposte di Dottorati di Ricerca che rispetteranno i requisiti indicati e, in tale ottica, le Scuole che siano almeno espressione di gruppi di discipline omogenei e che presentino requisiti dimensionali, strutturali, di qualità e produttività scientifica, nonché di internazionalità, recepiti nei predetti atti ministeriali.</b></p> <p><b>Ai fini dell'eventuale adeguamento delle proposte, il termine per la presentazione delle stesse andrà posposto al 28 aprile 2011.</b></p> <p>La presente parte di verbale viene approvata seduta stante.</p>		
<small>\\file.ds.units.it\home\$\1585\Desktop\deroga.doc</small>		
<b>IL PRESIDENTE</b>	<b>IL SEGRETARIO</b>	